



CITTA' DI RAGUSA

COPIA DI DETERMINAZIONE SINDACALE

Set. XI
15.07.2003
Ave

N. 122 OGGETTO: Rideterminazione, ai sensi dell'art.3 Legge 287/91, dei parametri numerici per pubblici esercizi di tipologia A e B.
Data 11/7/2003

Dimostrazione della disponibilità dei fondi:

Bilancio 200..... Competenze

Capitolo _____ spese per _____

Funz. _____ Serv. _____ Interv. _____

Addi _____

IL RAGIONIERE CAPO

Parere del Responsabile del Servizio in merito alla regolarità tecnica:

Si esprime parere FAVOREVOLE

Il Dirigente o responsabile del Servizio

Ragusa, li 8/7/2003

DR. G. Mirabelli

Parere del Responsabile di Ragioneria in merito alla regolarità contabile:

Si esprime parere FAVOREVOLE

Il responsabile di Ragioneria

Ragusa, li _____

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 55, comma 5° della legge 8/6/1990, n. 142, recepito dalla L.R. n. 48/91.

Il responsabile del Servizio Finanziario

Ragusa, li _____

Si esprime PARERE FAVOREVOLE all'adozione dell'atto di cui all'oggetto sotto il profilo della sua legittimità.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, li 10/7/2003

DR. V. L. Scalogni

L'anno duemilatre, il giorno

del mese di luglio, in Ragusa e nell'Ufficio Comunale,

IL SINDACO

Vista la proposta del Dirigente del Settore XI – Pianificazione e Sviluppo Economico del Territorio, Dr. Giuseppe Mirabelli, relativa all'oggetto, che fa parte integrante e inscindibile del presente provvedimento e l'allegato *"Riepilogo norme regolamentari vigenti in materia di autorizzazioni alla somministrazione di alimenti e bevande"*;

Visti il parere favorevole espresso dal Responsabile in ordine alla regolarità tecnica e il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale;

Visto l'art. 2 della legge 5 gennaio 1996 n. 25, che attribuisce ai Sindaci, fino all'entrata in vigore del regolamento di esecuzione previsto dalla legge 25 agosto 1991 n. 287, la competenza a fissare, su conforme parere della Commissione Pubblici Esercizi, i parametri numerici relativi alle varie tipologie di pubblici esercizi;

Considerato che il predetto regolamento di esecuzione, a tutt'oggi, non è stato ancora emanato;

Richiamati i verbali di riunione della Commissione Pubblici Esercizi del 10 e 15 gennaio 2003;

Considerato che il lavoro di cognizione condotto dal Settore sull'effettivo contingente di autorizzazioni disponibili, integrato ulteriormente da quanto proposto dalla Commissione P.P.E.E., ha messo in luce la esistenza di un numero di autorizzazioni disponibili, in talune zone, anche considerevole;

Dato atto che il considerevole, anche se giustificato, lasso di tempo trascorso dal momento in cui la Commissione, nel gennaio scorso, pervenne alle decisioni meglio dettagliate nella parte dispositiva della presente, ha creato aspettative e, non di rado, indotto taluni a presentare richiesta di autorizzazione anche nella consapevolezza della loro attuale indisponibilità, al fine di precostituire una posizione di vantaggio di ordine temporale nei confronti di altre imprese;

Condivisa con il Dirigente del Settore l'opinione che, per ragioni di trasparenza e di egualianza di trattamento, è opportuno procedere, così come viene fatto in alcuni comuni d'Italia, a rendere nota la disponibilità di autorizzazioni delle varie fattispecie con comunicazione ad evidenza pubblica, assegnando – se lo richiede il metodo seguito - un termine entro il quale è possibile presentare istanza per essere collocati in un'apposita graduatoria, e comunicando a quanti hanno già presentato istanza la impossibilità di accoglierla alla luce della nuova normativa che prevede la presentazione dell'istanza solamente dopo l'emanazione del bando di cui si è detto;

Condividendo l'opinione espressa dal Dirigente di Settore con la relazione alla presente allegata di riordinare in un unico testo tutta la produzione regolamentare, emanata dal Sindaco, sulla materia;

Visto il comma 3 dell'art. 50 del D.Lgs. 18 agosto 267 in tema di competenze sindacali;

DETERMINA

1. A integrazione e modifica di quanto regolamentato con successive determinate sindacali nn. 76/98, 126/98, 193/98, 12/99, 126/2000, 123/2001, 98/2002, 74/2003,
 - a. ampliare il contingente numerico dell'area di Marina di Ragusa, compresa tra via Portovenere e Via Sanremo (cosiddetta Zona Bianca) di 3 autorizzazioni alla somministrazione di tipo A e 3 di tipo B.
 - b. Nei siti di interesse paesaggistico o ambientale o storico, e comunque aventi un interesse culturale, non inclusi fra quelli individuati ai sensi del comma 1 dell'art. 53 del D.Lgs. 29 ottobre 1999 n. 490 (Testo unico in materia di beni culturali), rientranti nella zona Ambiti Esterni è possibile l'insediamento di attività di somministrazione, sia di tipologia A che B, a prescindere dal contingente numerico fissato. Le autorizzazioni rilasciate ai sensi del presente comma non variano la dotazione di autorizzazioni riconosciuta alla zona Ambiti Esterni e non possono essere trasferite in sito diverso della stessa zona o di altre.
2. Approvare, giusta verbale della Commissione PP.EE. del 15 gennaio 2003, le seguenti disposizioni transitorie:
 - a. Entro 90 giorni dalla pubblicazione di apposito bando, le ditte artigiane che, alla data della sua pubblicazione, producono alimenti per asporto nelle zone 1 (Ragusa Ibla), 7 (Marina di Ragusa in tutte le sue tre sottozoni), e la Zona 2 (Centro), limitatamente alla parte interessata dagli interventi di cui alla L.R. 61/811, possono avanzare istanza per il rilascio di autorizzazione di tipo A, riferita agli stessi locali in cui attualmente esercitano, nel rispetto dei requisiti sanitari, professionali e di sorvegliabilità previsti dalla legge.

Le autorizzazioni rilasciate contribuiscono ad aumentare il contingente della zona nella quale ricadono.

 - b. La dotazione di autorizzazione di tipologia A, di cui all'art. 2, è, in via transitoria aumentata di complessive 13 unità, suddivise come da successiva tabella:

Zona 1 – Ragusa Ibla	3
Zona 2 – Ragusa Centro	4
Zona 3 – Ragusa Sud	3
Zona 4 – Ragusa Ovest	3

¹ Altrimenti detto Centro Storico

Entro 30 giorni dalla pubblicazione di apposito bando, i titolari di autorizzazione di tipo B, potranno richiedere il rilascio di autorizzazione di tipo A, per integrare con l'attività di ristorazione il servizio già reso all'utenza.

Scaduto il termine per la presentazione delle domande, le richieste di autorizzazione che saranno accolte modificheranno definitivamente la dotazione di zona delle autorizzazioni di tipologia B.

3. Dare mandato al Dirigente del Settore XI di procedere, con propria determinazione, alla predisposizione e successiva pubblicizzazione del o dei bandi concernenti le disposizioni transitorie di cui al precedente punto 2.
4. Prendere atto del lavoro di ricognizione compiuto dal Settore XI sulle autorizzazioni alla somministrazione di alimenti e bevande attive alla data odierna nel territorio comunale e dei contingenti numerici risultanti per le varie zone, a seguito delle successive determinazioni sindacali, nonché per effetto dei trasferimenti degli esercizi fra le diverse zone della città, i cui contenuti sono esplicitati nella relazione "Adeguamento dei parametri numerici e sistematizzazione dei criteri di rilascio delle autorizzazioni amministrative alla somministrazione di alimenti e bevande", alla presente allegata quale parte integrante.
5. Prendere atto della necessità di sistematizzare la produzione regolamentare locale in tema di autorizzazioni alla somministrazione, soggette a contingentamento, adottando, quale testo unico di tali disposizioni, quello proposto dal Dirigente del Settore, che con la presente si approva.
6. Dare atto che alla definizione dei criteri di priorità da seguire per la predisposizione delle graduatorie con le quali attribuire le autorizzazioni disponibili si procederà con apposita deliberazione di GM di indirizzo.

Per approvare le norme regolamentari ferme

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio il ... 13/7/2003 primo giorno festivo successivo alla data di adozione.

La determinazione rimarrà affissa fino al 27/7/2003 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li 14/07/03

IL MESSO COMUNALE

F.TO Sig. Francesco Proietto

Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la determinazione è stata trasmessa in copia al Presidente del Consiglio, ai sensi del 3° Comma dell'art. 8 della L.R. n. 39/97

Ragusa, li 14/07/03

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente determinazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 13/7/2003 al 27/7/2003

Ragusa, li

IL MESSO COMUNALE

F.TO

Certificato di avvenuta pubblicazione della determinazione

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente determinazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 13/7/2003 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 13/7/2003 senza opposizione.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO

CITTA' DI RAGUSA

Per Copia conforme da servire per uso amministrativo.

Ragusa, li 11 LUG. 2003

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO DOTT. V. SCALOGNA

